

Camera di Commercio
Genova



CAMERA DI COMMERCIO
RIVIERE DI LIGURIA
IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

TURISMO IN LIGURIA

***A marzo in crescita gli arrivi (+3,8%), stabili le presenze (+0,6%):
trainano stranieri ed extralberghiero.***

L'Osservatorio Turistico Regionale ha reso noti i dati del movimento turistico nel mese di marzo. Gli arrivi sono cresciuti del 3,8% passando da 280.724 a 291.371 (italiani -0,9%, stranieri +12,2%) e le presenze dello 0,6% passando da 709.493 a 713.805 (italiani -4,2%, stranieri +9,3%).

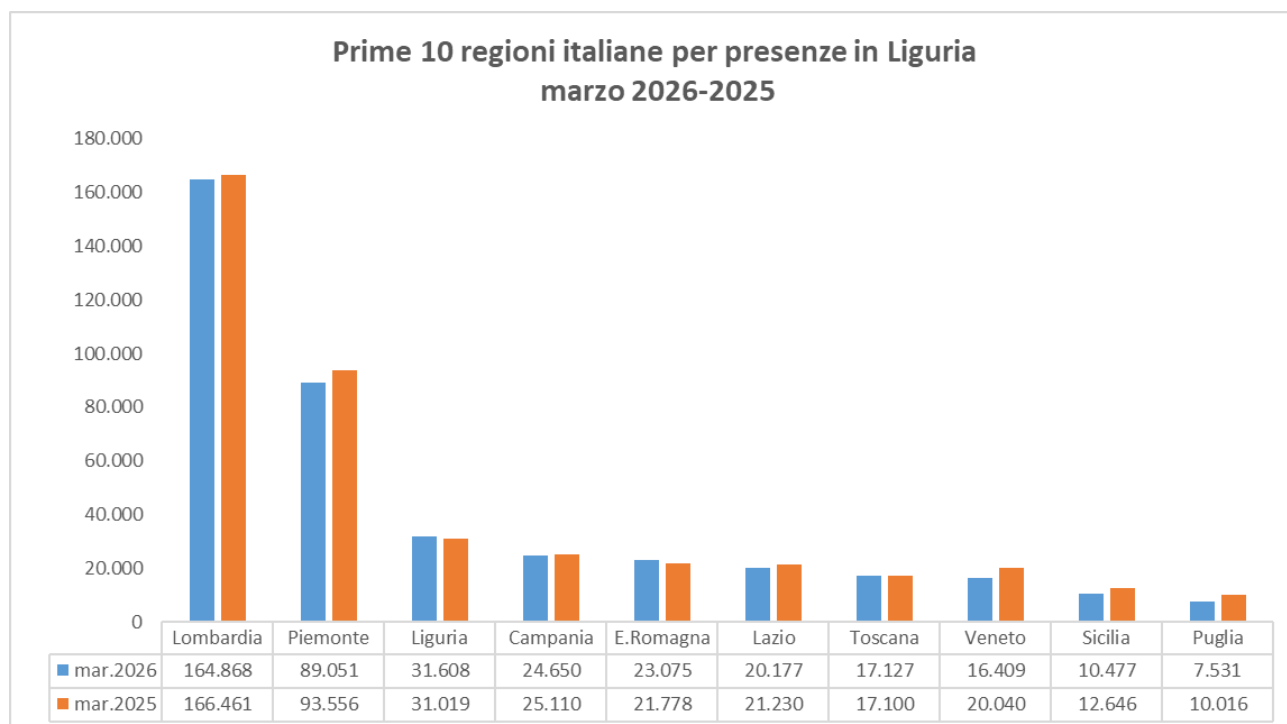
Dall'analisi delle tipologie delle strutture ricettive, si conferma un andamento maggiormente positivo per le strutture extralberghiere rispetto a quelle alberghiere: gli arrivi crescono del 6,9% contro un 2,7% dell'hotellerie, e le presenze risultano in aumento del 5,4% mentre nell'alberghiero calano dell'1,6%.

IL TURISMO IN LIGURIA PER PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Marzo 2026

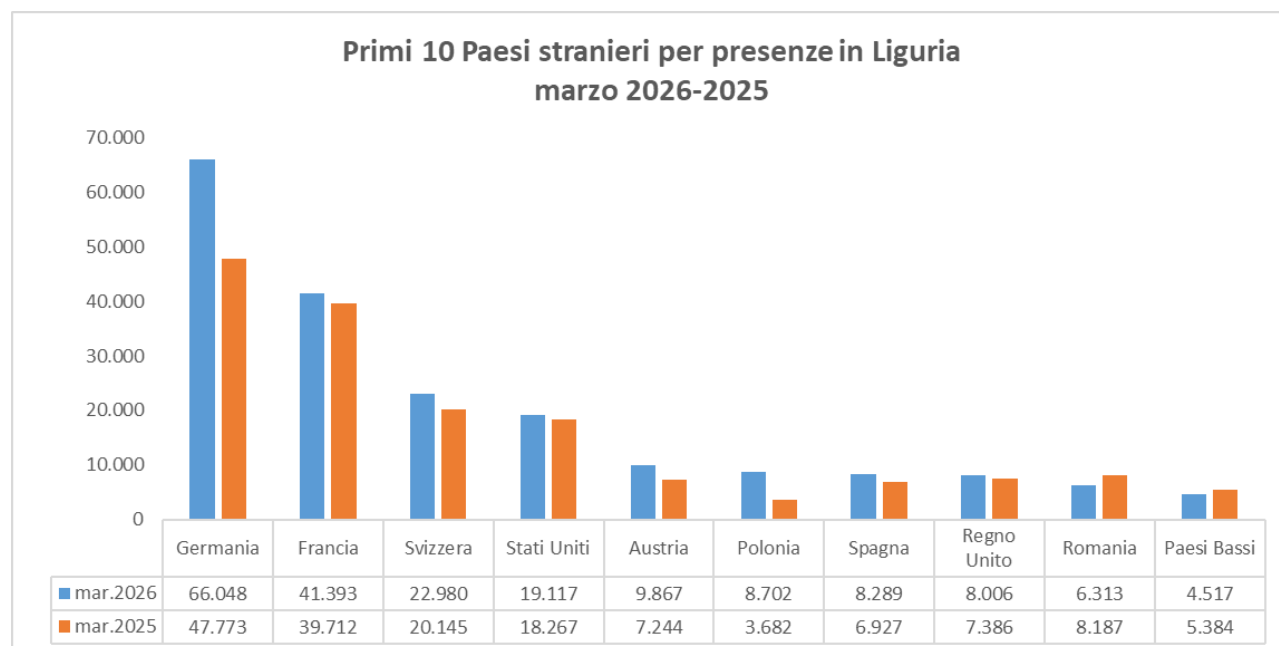
Provenienza e tipologia	Mar.2026	Mar.2025	var.% 26/25	var.% 26/19	Mar.2026	Mar.2025	var.% 26/25	var.% 26/19
	ARRIVI				PRESENZE			
Italiani	178.275	179.876	-0,89	-10,10	439.400	458.403	-4,15	-11,14
Stranieri	113.096	100.848	12,15	30,53	274.405	251.090	9,29	38,49
Totale	291.371	280.724	3,79	2,26	713.805	709.493	0,61	3,06
Alberghiero	212.653	207.104	2,68	-5,23	477.398	485.169	-1,60	-7,56
Extralberghiero	78.718	73.620	6,92	30,00	236.407	224.324	5,39	34,17
Totale	291.371	280.724	3,79	2,26	713.805	709.493	0,61	3,06

Fonte: Osservatorio turistico regionale

Dall'esame delle provenienze nazionali si rileva che la Lombardia mantiene il primo posto tra le regioni con 164.868 presenze (-1,0%). Seguono Piemonte con 89.051 presenze (-4,8%) e Liguria con 31.608 giorni (+1,9%).

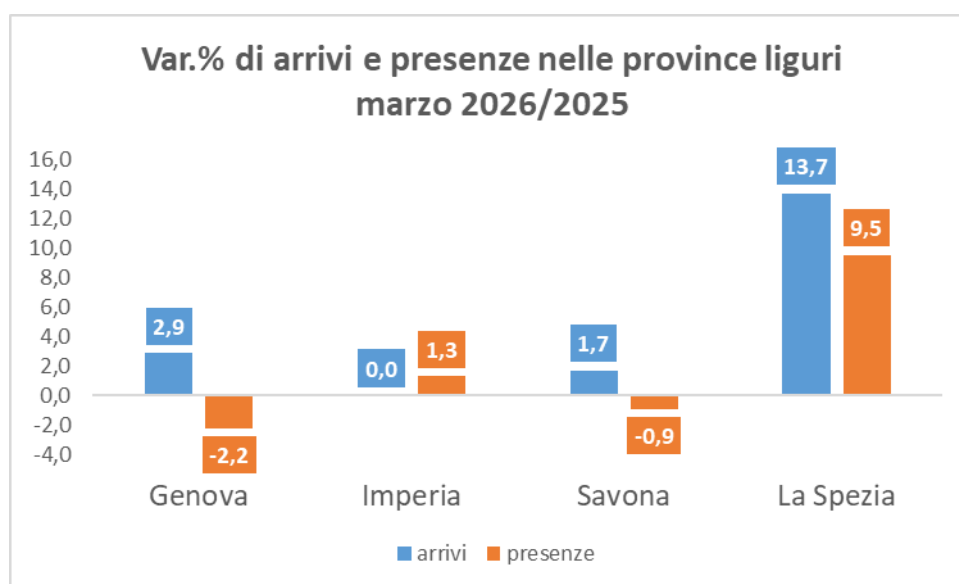
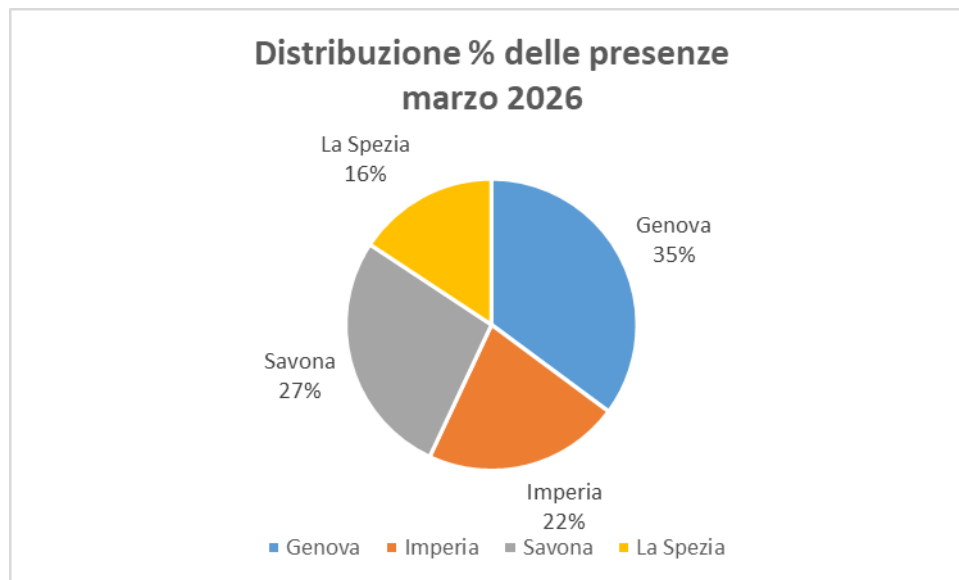


Sul fronte estero la Germania torna in testa alla classifica con 66.048 giornate di presenza (+38,3%). Al secondo posto la Francia (41.393, +4,2%) e al terzo la Svizzera (22.980, +14,1%).



Analisi provinciale

Nel mese di marzo si registra un aumento di clienti rispetto al 2025 in tutte e quattro le province, con una crescita maggiore a La Spezia e Genova, mentre per quanto riguarda le presenze Genova e Savona registrano un calo.



GENOVA

La provincia di Genova ha registrato 120.548 arrivi (+2,9% rispetto al 2025) e 250.832 presenze (-2,2%): i clienti nazionali sono diminuiti dell'1,5% (passando da 75.965 a 74.826) mentre quelli stranieri sono cresciuti dell'11,0% (da 41.195 a 45.722), le

giornate di presenza degli italiani sono calate dell'8,2% (da 162.418 a 149.133) e quelle degli stranieri sono aumentate dell'8,1% (da 94.091 a 101.699).

Le strutture alberghiere (comprehensive di alberghi, locande, residenze d'epoca, alberghi diffusi e residenze turistico alberghiere) hanno ospitato 95.187 clienti (+0,7%) e registrato 180.049 giorni di presenza (-7,4%); quelle extralberghiere 25.361 clienti (+11,9%) e 70.783 presenze (+13,9%).

I lombardi restano saldamente in vetta con 41.791 giornate di presenza, in calo del 3,1% rispetto ad un anno fa; al secondo posto i piemontesi (17.635, -0,5%) e al terzo posto i liguri (15.487, +5,5%).

I tedeschi risultano primi con 15.819 presenze (+65,5%), seguiti dai francesi (12.104, +17,0%) e dagli americani (8.816, +3,8%), che scavalcano gli svizzeri.

IMPERIA

Nell'estremo ponente ligure gli arrivi sono stati 55.928 (invariato rispetto ad un anno fa), di cui 31.802 italiani (-5,2%) e 24.126 stranieri (+8,0%). Le giornate di presenza sono passate da 153.870 a 155.877 (+1,3%), di cui 93.958 italiani (+0,4%) e 61.919 stranieri (+2,7%).

Gli arrivi nelle strutture alberghiere sono stati 43.748 (+0,5%) e le giornate 102.522 (-1,9%); nell'extralberghiero i clienti sono passati da 12.371 a 12.180 (-1,5%) e le presenze da 49.355 a 53.355 (+8,1%).

Lombardi (33.750, +8,2%) e piemontesi (23.624, -1,1%) sono ai primi posti nelle presenze italiane; seguono a distanza i campani (7.099, -8,4%).

I tedeschi restano a guida della classifica degli stranieri con 20.437 presenze (+16,8%), seguiti dai francesi (13.938, -0,1%) e dagli svizzeri (4.849, +4,7%).

SAVONA

In provincia di Savona gli arrivi sono cresciuti dell'1,7%, passando da 62.776 a 63.847 (-3,0% gli italiani, +16,9% gli stranieri) e le presenze sono passate da 196.733 a 194.940, pari a -0,9% (-6,5% gli italiani, +19,8% gli stranieri).

Nelle strutture alberghiere gli arrivi sono aumentati dell'1,3% (da 46.758 a 47.384) e le presenze del 3,0% (da 137.131 a 141.259), in quelle extralberghiere i clienti sono cresciuti del 2,8% (da 16.018 a 16.463) e le presenze sono calate del 9,9% (da 59.602 a 53.681).

I lombardi si piazzano al primo posto con 75.711 presenze (-5,0%), seguiti dai piemontesi con 42.093 presenze (-10,3%) e dai liguri (6.010, -6,5%).

Germania con 19.706 presenze (+38,7%), Svizzera (7.608, +26,9%) e Francia (3.837, -6,9%) guidano la classifica dei Paesi esteri.

LA SPEZIA

Sulla base dei dati che hanno comunicato le strutture ricettive, la provincia della Spezia ha registrato complessivamente la migliore performance: una crescita del numero di arrivi pari a +13,7% e delle presenze pari a +9,6%.

Dei 51.048 clienti arrivati, 25.229 sono stati italiani (+12,2%), e 25.819 stranieri (+15,3%). Per le giornate di presenza, 112.156, gli italiani (51.444) hanno registrato una crescita dell'8,4% e gli stranieri (60.712) del 10,5%.

Le strutture alberghiere hanno registrato 26.334 arrivi (+18,0%) e 53.568 giorni di presenza (+8,9%); quelle extralberghiere 24.714 clienti (+9,5%) e 58.588 presenze (+10,1%).

Nell'estremo levante lombardi (13.616, +9,9%), piemontesi (5.699, +13,6%) ed emiliano-romagnoli (5.368, +19,1%) guidano la classifica degli italiani.

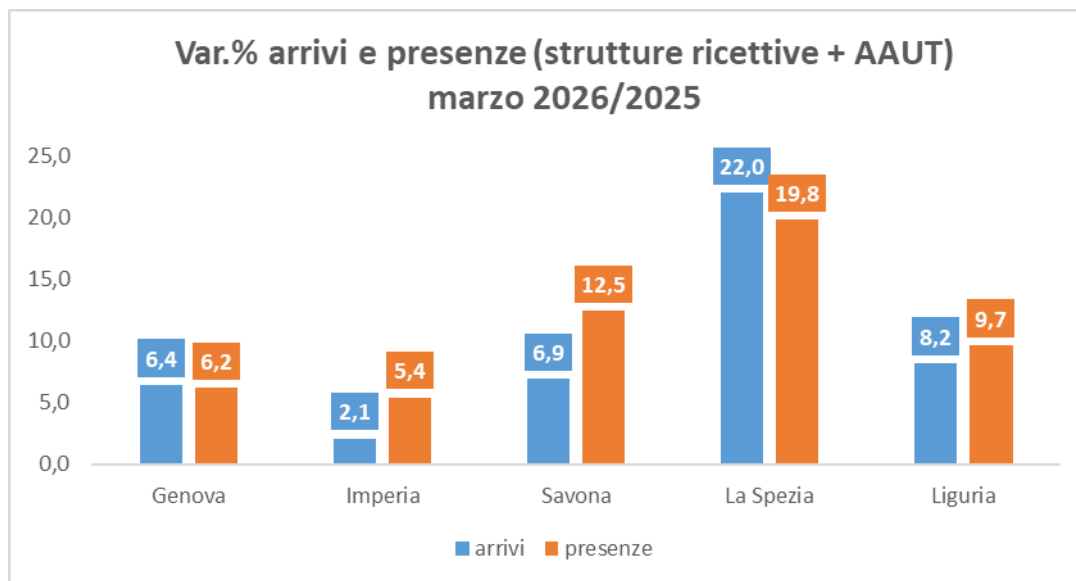
Sul fronte straniero la Francia mantiene il primo posto con 11.514 presenze (+1,9%) seguita da Germania (10.086, +54,9%) e Stati Uniti (8.886, +10,4%).

APPARTAMENTI AMMOBILIATI AD USO TURISTICO

A partire dal 1° aprile 2025 è entrato in vigore in Liguria l'obbligo di comunicare alla Regione la locazione di appartamenti ammobiliati ad uso turistico.

Nel mese di marzo, sommando i dati delle strutture ricettive e degli Aaut, gli arrivi complessivi in Liguria risultano 326.677, in crescita dell'8,2% rispetto a marzo 2025,

di cui 193.102 italiani (+1,5%) e 133.575 stranieri (+19,7%), e le presenze 874.744 (+9,7%), di cui 527.699 italiane (+4,7%) e 347.045 straniere (+18,2%).

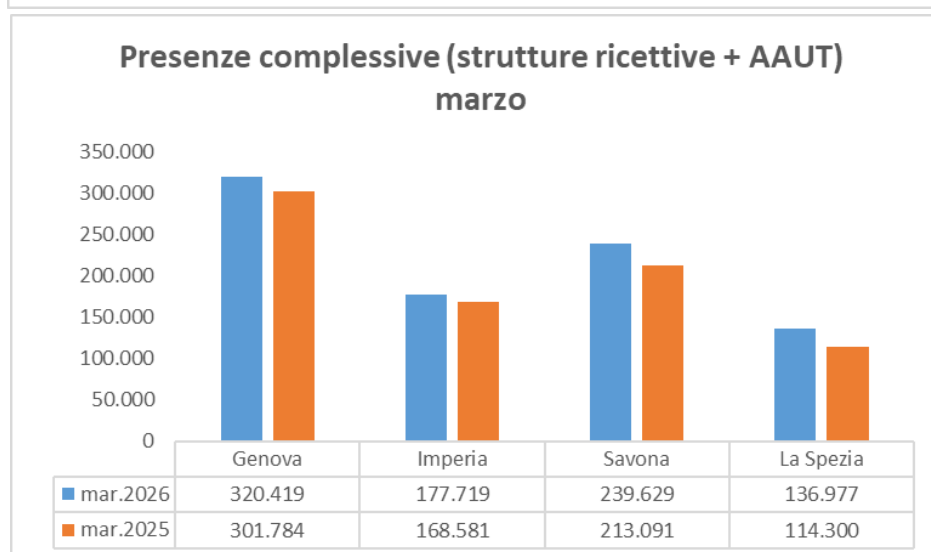
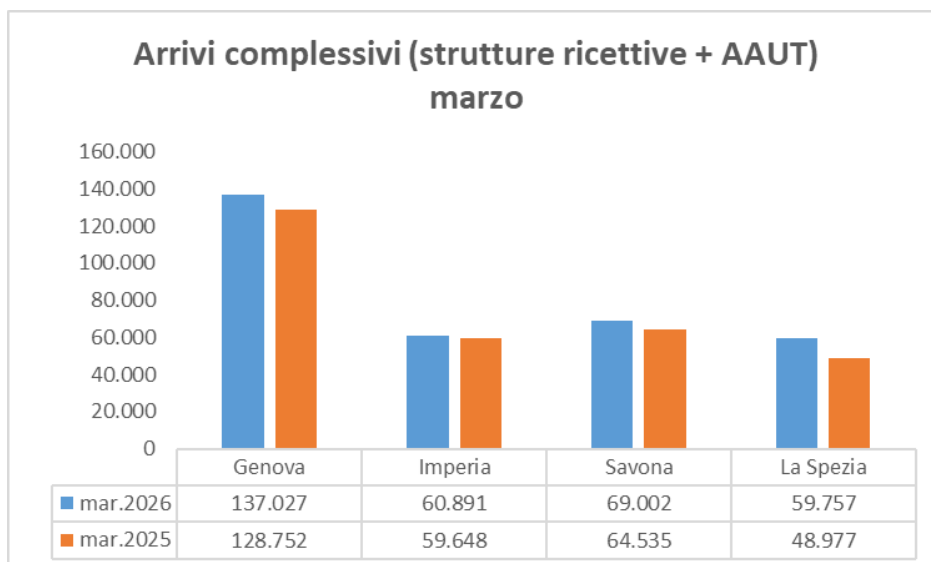


In provincia di Genova i clienti che hanno soggiornato nelle strutture ricettive e negli AAUT sono stati 137.027 (+6,4%), di cui 82.374 italiani (+0,2%) e 54.653 stranieri (+17,5%) e le presenze sono state 320.419 (+6,2%), di cui 186.329 italiane (+0,9%) e 134.090 straniere (+14,6%).

Nell'estremo ponente gli arrivi complessivi ammontano a 60.891 (+2,1%), di cui 33.805 italiani (-4,5%) e 27.086 stranieri (+11,7%), mentre i giorni di presenza sono stati 177.719 (+5,4%), di cui 104.343 italiani (+4,0%) e 73.376 stranieri (+7,6%).

Nella provincia di Savona si sono registrati in totale 69.002 arrivi (+6,9%), di cui 49.479 italiani (+0,7%) e 19.523 stranieri (+27,0%) e 239.629 presenze (+12,5%), di cui 179.524 italiane (+6,4%) e 60.105 straniere (+35,5%).

Alla Spezia gli arrivi sono stati 59.757 (+22,0%), di cui 27.444 italiani (+16,6%) e 32.313 stranieri (+27,0%) e le presenze 136.977 (+19,8%), di cui 57.503 italiane (+14,3%) e 79.474 straniere (+24,2%).



I FABBISOGNI PROFESSIONALI DELLE IMPRESE

nel mese di maggio

Le entrate programmate specificatamente nei servizi di alloggio e ristorazione e nei servizi turistici in Liguria, nel mese di maggio 2026 sono 4.210, 470 in meno rispetto ad un anno fa: nel trimestre maggio-luglio 2026 salgono a 13.850, 90 in più rispetto allo stesso periodo del 2025.

Al 96,5% verrà offerto un contratto di lavoro dipendente (era il 96,7% nel 2025): nel 77% dei casi (80% un anno fa) le entrate previste saranno a termine (a tempo determinato o altri contratti con durata predefinita), al 7% verrà offerto un contratto stabile, al 7% l'apprendistato e al rimanente 8% altre tipologie di contratto.

La quasi totalità delle figure più ricercate riguarda **cuochi, camerieri e altre professioni della ristorazione**, con una richiesta di 3.980 posti (280 in meno rispetto a maggio 2025) di cui il 55,2% difficile da reperire (era il 47,7%). Il titolo di studio preferenziale per questi profili è la qualifica o diploma professionale (50,0%) e al 55,3% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Il 48,7% delle entrate previste nella ristorazione (quasi 2 mila) sarà destinato a giovani con meno di 30 anni.

Nel settore turistico più generico si segnalano gli **addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela**, la cui richiesta è pari a 600 nuove entrate (200 in più rispetto ad un anno fa), con una difficoltà del 43,9% (era il 49,9%). Per queste figure il titolo di studio più richiesto è il diploma secondario (67,5%) e al 48,1% viene richiesta esperienza nello stesso settore. Ai giovani è destinato il 45,4% delle richieste, pari a circa 270 unità.